



I PROVVEDIMENTI DELLA CSR PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Nella riunione del 27 corrente il C.d.A. ha provveduto a deliberare provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus.

Nel corso della riunione si è deciso che:

- 1) **RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI:** la scadenza è stata protratta al 10 luglio;
- 2) **SOSPENSIONE DELLA RATA DEI MUTUI:** anche in relazione ai provvedimenti assunti dal Governo in materia, la CSR procede alla sospensione del pagamento della rata di mutuo con le modalità che seguono:

- **la sospensione è applicabile solo in caso di decurtazione o il venir meno del reddito;**
- la sospensione riguarderà tutti i mutui e non solo quello "prima casa";
- la previsione è estesa anche al coniuge, anche se non cointestatario, nella misura in cui ricorrano i requisiti previsti di minor reddito a causa di sospensione o riduzione del lavoro;
- riguarderà **anche il mutuo dei figli**, sempre nell'eventualità del venir meno del reddito;
- il mutuatario potrà scegliere la durata della sospensione tra tre, sei e nove mesi;
- la sospensione **riguarda l'intera rata** (capitale ed interessi); la CSR ha scelto di non ricorrere al fondo di solidarietà (cd legge Gasparrini);
- non è applicabile in caso di morosità.

Questo è un primo pacchetto di interventi per adempiere al Decreto "cura Italia"; sono comunque all'attenzione della Cassa altre forme di sostegno ai soci.

Inoltre, è di ieri l'intervento della BCE, ripreso in serata anche dalla Banca d'Italia, che ha "raccomandato" agli Istituti di Credito di non corrispondere in occasione delle Assemblee societarie il dividendo 2019 e procedere al suo congelamento almeno sino al mese di ottobre.

Roma, 28 marzo 2020.

La Segreteria Generale
Falbi